

ALLEGATO 1

TITOLO PROGETTO:

“Il Pensiero Politropico[®]: strategie di apprendimento metacognitivo per un’Educazione alla Cittadinanza Globale”

IDEAZIONE: Prof.ssa Paola Cotticelli

ATTUAZIONE: APS “AllenaMenti Nonviolente”

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO FORMATIVO

Nell’ambito della Formazione sulla Didattica per Competenze, si propone l’attivazione di un corso in modalità FaD sul ruolo della *didattica metacognitiva*, il cui metodo si basa sul Pensiero Politropico, una combinazione consapevole di due approcci cognitivi: pensiero *verticale* e pensiero *laterale*.

Il percorso di formazione ha l’obiettivo di proporre a docenti di ogni ordine e grado un modello che permette di insegnare agli studenti come:

- attivare una didattica *immersiva*, tesa alla costruzione di un *apprendimento significativo*.
- favorire la conoscenza e il controllo dei processi metacognitivi e potenziarne lo sviluppo;
- fornire strategie cognitive complementari (pensiero verticale e laterale) per la risoluzione dei problemi;
- stimolare l’acquisizione di abitudini cognitive positive
- educare alla Cittadinanza Globale attraverso l’approccio metacognitivo
- potenziare il pensiero verticale attraverso lo studio della lingua italiana e latina

Il percorso si propone di offrire orizzonti, strumenti e opportunità per superare in maniera costruttiva una didattica trasmissiva (non più funzionale agli scopi dell’istruzione del terzo millennio). Si tratta di un modello facilmente replicabile, grazie anche ai materiali messi a disposizione dai formatori durante il corso, la cui efficacia, riscontrabile già nel breve termine, potrà essere constatata nel medio e nel lungo termine.

La sperimentazione didattica risulta in linea con:

- le raccomandazioni del Parlamento Europeo relative alle competenze chiave trasversali (*Imparare ad imparare e Sviluppo delle competenze sociali eciviche*)
- la legge del 13 luglio 2015, n. 107 (comma 7 punti a/ b/ d/e)
- gli obiettivi previsti dall’UNESCO e dal Centro per la Cooperazione Internazionale in merito all’Educazione alla Cittadinanza Globale (Luglio 2018)
- gli obiettivi 4-5-10-13-16 dell’Agenda 30 stabiliti dall’ONU (2015)
- il D.lgs. 60/2017, relativo alla promozione di **azioni tese allo sviluppo della creatività**

Ha come **obiettivo formativo** *insegnare ad imparare* “COME” pensare e non “COSA” pensare. Si tratta quindi di un corso di formazione rivolto ai docenti di tutti gli ambiti disciplinari di ogni ordine e grado che, proprio nella trasversalità del coinvolgimento, raggiunge la massima efficacia. **Il grado di difficoltà dei contenuti e la pianificazione degli obiettivi specifici sarà tarato in base all’ordine di scuola in cui dovrà essere portata l’offerta formativa, mantenendo inalterata l’impostazione metodologica.**

Al di là del vantaggio evidente sul piano cognitivo, tale prospettiva ha anche una ricaduta etica e psicologica sugli studenti. Infatti oltre a velocizzare il ragionamento il *pensiero laterale* aiuta i ragazzi a liberarsi strutturalmente dal pre-giudizio, che rimane il più delle volte inavvertito sul piano ideologico («non sono razzista, però...») e a riguardare ogni volta, da una nuova prospettiva, le situazioni che si pongono loro dinanzi, giungendo a soluzioni creative, innovative e costruttive per se stessi e per gli altri, con la flessibilità che il nostro mondo richiede, uscendo, quando occorre, fuoridalla fissità propria del pensiero logico-deduttivo. **Il fine ultimo di questo tipo di sperimentazione è dunque formare, attraverso solide competenze trasversali basate sulla metacognizione, donne e uomini improntati ai valori della democrazia, della nonviolenza e dell’integrazione sociale e culturale.** La sperimentazione didattica, conseguente alla formazione, prevedere come prima tappa un progetto extracurricolare, che può trasformarsi gradualmente, come è già accaduto in alcune scuole, in strategia didattica curricolare da attuare in classi campione guidate da docenti precedentemente formati.

ELEMENTI DI INNOVAZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO

Il percorso di formazione e autoformazione avviato finora ha visto la realizzazione di una community permanente di docenti di diversi ordini di scuola che hanno condiviso la stessa idea di scuola, dinamica e innovativa basata su:

- un lavoro di ricerca-azione volta a sperimentare modelli di didattica metacognitiva basata su due approcci cognitivi complementari, uno deduttivo/induttivo che attiene al **pensiero verticale**; l’altro intuitivo/reticolare, che attiene al **pensiero laterale**. **Tale sistema è stato denominato dall’Associazione “AllenaMenti Nonviolente”: *Pensiero Politropico***®
- ricerca di strumenti digitali e ambienti di apprendimento online, applicazioni per smartphone funzionali al rapporto dialettico insegnamento-apprendimento
- condivisione di una "cassetta degli attrezzi" comune, fatta di esperienze, sperimentazioni e materiali e idee sempre nuove.

Il maggiore punto di forza è l’attenzione all’**inclusione**: il metodo proposto, infatti, risulta altamente inclusivo poiché molto spesso proprio gli alunni etichettati come meno “bravi” e studiosi manifestano un vivo interesse per questo approccio cognitivo e dimostrano di essere in possesso di capacità analitiche e sintetiche diverse, di **intelligenze altre** che stentano ad emergere nei consueti percorsi didattici.

Le nostre osservazioni dopo quattro anni di sperimentazione sistematica evidenziano inoltre:

a) notevole crescita della motivazione da parte degli studenti (che apprendono divertendosi) anche per l’uso di applicazioni per smartphone e piattaforme digitali funzionali allo scopo.

b) potenziamento delle capacità cognitive degli allievi e conseguente innalzamento del livello generale di rendimento, da parte degli allievi, in tutte le materie

c) raggiungimento di un livello di eccellenza nelle classi in cui il metodo è stato sperimentato a livello curricolare da più insegnanti

d) innesco di un circolo virtuoso che nel giro di quattro anni, con il solo passaparola, ha reso appetibile tale metodo a molte scuole, di vari ambiti territoriali della Campania, che fanno richiesta di corsi di formazione ai fini della replicabilità del progetto in altri contesti.

La principale novità a cui stiamo lavorando, è una sperimentazione di didattica innovativa dell'area linguistica (Italiano, Lingue straniere e Lingue classiche) in particolare relativa alla didattica della lingua latina.

I risultati più sorprendenti, infatti, li stiamo ottenendo con l'applicazione del pensiero verticale nella lingua latina, dove le competenze trasversali acquisite con il metodo sopra accennato, vengono attivate spontaneamente dai ragazzi e strategicamente utilizzate con fluidità in relazione agli stimoli proposti. Utilizzare la lingua latina come mezzo per spiegare la logica e non viceversa, farà rabbrivire sicuramente qualche latinista, ma potrebbe, dare una risposta a quanti si chiedono perplessi «*a che serve il latino*» e a quelli che sono completamente disinteressati all'apprendimento di questa *lingua morta*. Questo metodo, infatti, potrebbe aiutare moltissimi ragazzi a rafforzare le competenze trasversali e a consolidare le proprie capacità logico-argomentative, insegnando loro contestualmente le strutture della lingua latina. Il modello risulta funzionale per l'intera area linguistica (Italiano e Lingue straniere). Siamo convinti, infatti, che tradurre, scrivere, leggere, argomentare, fare calcoli, ecc. siano facoltà evolute della mente che deve essere preparata propedeuticamente ad *accogliere* strategie cognitive e metacognitive, tese a costruire una *forma mentis* che prescindendo dalle consegne strettamente scolastiche.

QUALITÀ DEI CONTENUTI PROPOSTI

La valenza innovativa ed inclusiva del progetto è stata attestata dalla sua presentazione a vari Convegni e Seminari:

- Seminario “Formazione Polित्रopica: dalla Scuola Primaria all'Università”, Università “Federico II”, 2 marzo 2020
- Seminario “Alternità e Alternative: spazi di confronto nella società plurale”, Scuola di Pace di Napoli, 7 dicembre 2019
- Seminario “Lo Squarcio d'autore” - Associazione “Lo Squarcio”, 5 dicembre 2019, Napoli
- Conferenza Progetto MIUR “Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari” (Art. 9 D.M. 721/2018), “AllenaMenti Nonviolente: *un Pensiero Polित्रopico per imparare a stare al mondo*”, Teatro Alfieri Marano - Napoli Settembre 2019
- Convegno Internazionale del Centro Studi Erickson “La qualità dell'inclusione scolastica e sociale”. Palacongressi di Rimini, 15 novembre 2019 - “*Il latino metacognitivo nel Sistema Polित्रopico*”
- Convegno su “*Il Pensiero Polित्रopico: strategie metacognitive per un'educazione alla Cittadinanza Globale*”, organizzato dall'Associazione “Allenamenti Nonviolente”, nella Sala dei Baroni al Maschio Angioino (15 marzo 2019).
- Convegno dell'Associazione “Lo Squarcio”: “La scuola disobbediente: tra Don Milani e le nuove frontiere dell'apprendimento”, tenutosi il 3 marzo 2018 al Centro Convegni Università “Federico II” di Napoli.
- Seminario “Come insegnare e imparare l'italiano oggi: difficoltà e proposte” (Napoli, **25 maggio 2017**), organizzato dall'Assessorato all'Istruzione del Comune di Napoli.
- Convegno Internazionale del Centro Studi Erickson “La qualità dell'inclusione scolastica e sociale”. Palacongressi di Rimini, novembre 2017
- XXXIV Congresso Nazionale C.N.I.S. “Quando educare è più difficile: Ben-essere a scuola. Si può”. Monza, aprile 2017